



Un'esperienza che tutti i ragazzi dovrebbero fare almeno una volta

Niente giochi della gioventù per noi

Quest'anno l'IC Briatico non parteciperà all'evento sportivo



Il campo sportivo polifunzionale della nostra scuola

Quasi ogni anno, nell'IC Briatico si disputano i famosi giochi della Gioventù. Queste attività, oltre a fare divertire i ragazzi, li aiutano ad unirsi l'uno con l'altro, ad imparare valori quali: rispetto reciproco

e delle regole, uguaglianza tra ragazzi e anche fare conoscenza con studenti di altre scuole. Questa manifestazione è composta da vari giochi, tra i quali spiccano la corsa e i salti preferiti dai ragazzi,

per il maggior movimento che questo tipo di competizione prevede. Oltre a queste attività ce ne sono altre che accontentano i ragazzi, come il lancio del vortex e finendo con il salto in alto. I ragazzi di quest'anno sicuramente non parteciperanno, perché l'organizzazione richiede più tempo. La speranza è che il prossimo anno i ragazzi dell'IC Briatico possano avere la possibilità di partecipare. Questi giochi rimangono nel cuore di tutti i ragazzi che vi hanno partecipato.

Filippo Marcello
Stefano Cantafio
Gianluca Bagnato

Sarebbe bello poter visitare posti interessanti anche quest'anno

L'importanza del viaggio di istruzione

È una esperienza che permette di apprendere divertendosi

Momenti magici da ricordare per tutta la vita

Un momento altamente formativo per ogni ragazzo è il viaggio d'istruzione. Grazie a questa esperienza, gli alunni possono apprendere molto "dal vivo" e divertirsi di più dello studio sui libri. Ci dispiace molto per le "new entry" della prima, che non avranno l'opportunità che abbiamo avuto noi di terza negli anni precedenti, che durante i primi due

anni di scuola abbiamo partecipato a qualche viaggio. Sarebbe bello poter



Viaggiare è il miglior modo per imparare divertendosi

rivivere quei momenti che abbiamo trascorso con i nostri compagni, e avere di nuovo le opportunità che abbiamo avuto di imparare sempre di più attraverso esperienze dirette. Abbiamo visitato molti posti e sarebbe bello poter fare qualche altro viaggio d'istruzione, magari uscendo dalla nostra regione, per poter visitare dei luoghi nuovi e poterci rendere conto di cosa c'è al di fuori della Calabria.

Alessio Colli
Alexandra Prostamo



Un foto sottomarina del Marsili

Il Marsili è un vulcano sottomarino che si trova nel mar Tirreno. Esso è stato sco-

Si chiama come lo scienziato che lo scoprì Un vulcano sotto il mare

Il Marsili è il più grande del Mediterraneo

perto negli anni venti del XX secolo dallo scienziato Luigi Ferdinando Marsili, infatti questo vulcano prende il nome dello scienziato. Il Marsili è ancora oggi attivo ed è alto 3000 metri dal fondale marino, la sua struttura è lunga 70 km e larga 30 km. Se questo vulcano dovesse eruttare provocherebbe uno tsunami e rovinereb-

be l'intera Costa degli Dei. Proprio per questo motivo il Marsili è considerato dagli scienziati e dai biologi marini uno dei vulcani sottomarini più pericolosi. Il Marsili è il vulcano sottomarino più grande d'Europa.

Giulia Riga

Il maltempo distrugge la nostra Rocchetta

I danni dell'alluvione

Ancora molti lavori da svolgere per recuperare



La devastazione dovuta al maltempo dei giorni scorsi

Per l'ennesima volta si rovina la marina di Briatico. La prima alluvione è stata nei mesi scorsi mentre la seconda è stata il 2 Marzo. Essa ha distrutto molte spiagge, ha portato molto fango e detriti tossici. Andando verso Vibo Valentia vediamo l'acqua scorrere per la strada e questo ha provocato molti incidenti.

L'ambiente naturale è stato devastato dall'acqua e dal fango; i chioschi della marina di Briatico sono stati distrutti dal forte vento e dalla forza incredibile del mare. Molti dicono che la fine del turi-

simo sarà questa, ma si spera che per l'estate sarà tutto rimesso a posto. Partono i lavori per la ricostruzione della spiaggia della rocchetta, il sindaco Dottor Prestia dice che per l'estate i lavori saranno finiti. L'alluvione ha rovinato la zona più frequentata dai turisti cioè la marina della rocchetta provocando gravissimi danni ai marinai e all'ambiente marino.

**Alina Pavlenko
Natalia Prostamo**

Terremoto in Giappone



La tragedia dipinta sui volti dei terremotati

In questi giorni in Giappone, a seguito del terremoto, si stanno registrando molti problemi, tra cui uno assai pericoloso come il surriscaldamento dei reattori nucleari vicino Tokio, a cui i giapponesi non erano assolutamente preparati. Mentre erano più che abituati all'idea del terremoto, visto che la maggior parte delle case in Giappone sono state costruite con scheletro e fondamenta anti-sismiche, che permettono maggiore stabilità durante un terremoto, ed inoltre i giapponesi, sin dai primi anni di scuola, si preparano agli eventi sismici facendo in modo serio delle prove di emergenza.

Ma la cosa imprevedibile, che ha distrutto completamente il Giappone, è stata l'onda anomala. La soluzione a questo problema sarebbe soltanto quella di spostare le città in un altro posto. Sono molte le società che stanno dando il loro contributo per migliorare la critica situazione del Giappone, così come era avvenuto per quello in Italia. Il terremoto che ha colpito il Giappone è stato 100 volte superiore a quello che ha colpito l'Abruzzo.

Damiano Scordamaglia

Il quarto album di Avril Lavigne

Goodbye Lullaby!

La cantante canadese è anche una stilista

Una delle cantanti più amata dai giovani di oggi è la canadese Avril Ramona Lavigne, in arte "Avril Lavigne". Lei, oltre ad essere una cantautrice, è anche una stilista e attrice. Quasi tutti i vestiti che porta sono creati da lei. L'ultima collezione che ha disegnato si chiama "Abbey Dawn".

Avril si veste basandosi generalmente sul Pop Punk e sul Pop Rock, però il suo stile non è condiviso da alcune ragazze.

**Alessio Collia
Stefano Cantafio**



La copertina del nuovo album

Il suo ultimo album è **Goodbye Lullaby**

Contiene i brani:

Black Star

What The Hell

Push

Wish You Were Here

Smile

Stop Standing There

I Love You

Everybody Hurts

Not Enough

4 Real

Darlin

Remember When

Goodbye

Alice

Uno degli attori italiani più importanti

Garko sì... Garko no!

C'è chi lo ama, chi non lo sopporta più

Gabriel Garko è un attore molto famoso, che milioni di ragazzine adorano. Ha recitato in molte fiction interpretando sempre la parte del cattivo. Nel 1991 ha vinto il titolo di più bello. Nel 1995 ha debuttato nel fotoromanzo "Una donna in fuga", nel 2006 ha partecipato al film "L'onore e il rispetto". È apparso per l'ultima volta nella fiction "Il peccato e la vergogna": non tutti sanno che dopo questo film è stato vittima di un'aggressione e di minacce da parte di uno sconosciuto. Gabriel Garko non è apprezzato da tutte le ragazze e alcune non lo conoscono proprio. Le sue fan lo ritengono un sex symbol, mentre le altre che non lo apprezzano lo considerano antipatico e molto vanitoso. Dopo tutte queste serie televisive, quasi tutte le ragazze, non ne vogliono che sapere perché non lo sopportano più

e dicono che lui fa i film solo per soldi e non perché gli piacciono. Insomma, da una parte c'è gente che lo adora e dall'altra gente che non lo sopporta più. E allora, basta con Gabriel Garko! Oppure no?

**Giada Landro
Vittoria Loiacono**



Il sex simbol Gabriel Garko.

Errare humanum est

Nello scorso numero abbiamo commesso alcuni errori.

A Pagina 4, nell'articolo su Vale Rossi, c'è una virgola in più...

A parte questo errore, fortunatamente, non ve ne sono altri (o per lo meno non ce ne è giunta comunicazione). Informiamo i lettori che, per motivi di spazio, l'articolo dello scorso numero su facebook è stato ridotto, ma è possibile leggere il testo integrale sul nostro sito www.rocchettanews.tk



Rocchetta News

c/o Istituto Comprensivo di Briatico
Via Cocca, 3 - 89817, Briatico (VV)
www.rocchettanews.tk
rocchettanews@live.it

Direttore responsabile

Prostamo Alexandra

Responsabile Sport e Motori

Alessio Collia, Stefano Cantafio

Responsabile Musica e Media

Gianluca Bagnato

Coordinamento Moda e Costume

Giada Landro, Vittoria Loiacono, Alina Pavlenko, Valentina Zungri

Coordinamento Cronache e Attualità

Stefano Bagnato, Salvatore Melograna, Giulia Riga

Redattore capo

Filippo Marcello

Redazione

Vanessa Landro, Natalia Prostamo, Damiano Scordamaglia (Attualità), Giuseppe Francica, D'Ambrosio Francesco, Leone Mantegna (Web)

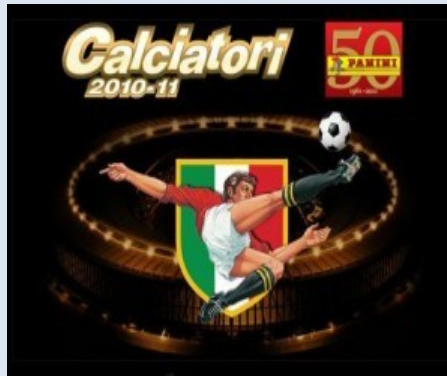
Da 50 anni una passione infinita che coinvolge grandi e piccini!

La mania delle figurine Panini

Anche tra i ragazzi della nostra scuola impazzano gli scambi

Le figurine dei calciatori nascono nel 1961 per idea dei fratelli Panini. Fino a oggi, molti ragazzi sfruttano parte del loro tempo libero a scambiare le loro figurine con amici. Nella maggior parte degli album dei Calciatori, il simbolo che li rappresenta è un calciatore con una maglia rossa, dei calzoncini bianchi e calzettoni gialli e neri, ritratto mentre esegue una rovesciata, questo è il Juventino Carlo Parola fotografato durante una partita. L'album è formato da 128 pagine. Ogni squadra di serie A, è formata da quattro pagine e da venti giocatori. La serie B, invece è composta da 18 gio-

catori per ogni squadra, invece quest'anno le serie B sono più ricche



L'album dei calciatori panini 2010/2011

perché ci sono più novità scritte. Poi c'è la serie D, con 167 squadre suddivise in 9 gironi. Quest'anno ci sono anche due pagine dedicate ai Frammenti di Storia, e anche delle pagine dedicate alla Storia dei Calciatori con le sue 50 copertine. Oltre a queste pagine, ce ne sono altre che compongono il Calcio Femminile e la LEGA PRO. Ogni anno che passa i ragazzi, sono sempre più attratti dalla collezione delle figurine Calciatori Panini e dal calcio.

Stefano Cantafio
Giulia Riga

Potrebbe diminuire l' inquinamento, che si trova nei nostri paesi.

In futuro faremo il pieno a casa?

Poche le case automobilistiche che in Europa vanno sull'ecologico.

Di Filippo Marcello, Stefano Cantafio, Alessio Colli, Salvatore Melograna, Gianluca Bagnato

Anche le case automobilistiche si adoperano per diminuire l'inquinamento del nostro pianeta, con veicoli a emissioni zero, come quelli elettrici, ibridi e a gas. Le auto elettriche di oggi sfruttano la comune energia di casa, a differenza dei prototipi di un tempo, anche se ancora non sono molto diffuse sul mercato, perché la loro autonomia è scarsa, pur essendo tra le meno inquinanti.

Quelle ibride sono poco usate, difatti si vedono per ora solo alcune Smart nei pressi di Roma. Le auto a gas, invece, sono quelle che stanno avendo maggior successo, perché i benzinai sono dispo-



sti a investire su questo prodotto, che ha un migliore impatto sull'ambiente in con-

fronto con quelli a diesel e benzina. Insomma dobbiamo ricordarci che durerà per

sempre, ed è molto importante trovare delle fonti che la natura ci offre.